

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MESSINA

COMMISSIONE TECNICA

(Art. 3 L.R. n. 4/2002)

N. 46/2018

OGGETTO: L.R. 10/90 e L.R. 4/2002.

Progetto per la costruzione di n° 46 alloggi in località Camaro- Sottomontagna
Ambito "C" del Comune di Messina .

II^a PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

Seduta del 06.07.2018

LA COMMISSIONE

Ing. Leonardo Santoro (*Commissario Straordinario IACP*)

Presidente

Dott.ssa Maria Grazia Giacobbe (*Dirigente ad interim Settore
Tecnico IACP*)

Componente

Ing. Antonino Platania (*ing. Capo G.Civile*)

“

Arch. Antonella Giuffre' (*delegato Ufficio G.C. di Messina*)

Ing. Rosario Celi (*nominato dall'Ass.to Regionale*)

“

Arch. Giuseppe De Domenico (*esperto nominato dal Sindaco*)

“

Ing. Francesco Mammoliti (*esperto nominato dal Sindaco*)

“

Ing. Francesco Bonasera (*nominato dall'Ass.to Regionale*)

“

Arch. Pietro Visalli (*Segretario*)

Pres.	Ass.
si	
	si
si	

LA COMMISSIONE

Premesso :

- che nella perimetrazione del piano particolareggiato e di risanamento ex L.R. n. 10 del 6 luglio 1990, individuata nell'ambito "C" del Comune di Messina, è stato localizzato l'intervento costruttivo per la costruzione di n° 2 edifici per complessivi n° 46 alloggi in località Camaro-Sottomontagna;
- che questo IACP ha predisposto in ottemperanza all'art. 4 della L.R. n. 10/90 un progetto esecutivo per la costruzione di n°2 edifici per complessivi n. 46 alloggi in località Camaro-Sottomontagna;
- che il progetto ha ottenuto parere favorevole da parte della Commissione Tecnica di cui all'art. 3 della L.R. n. 4/2002, nella seduta del 18/09/2007 con voto n° 64/2007; approvazione dal C.d.A. IACP con delibera n° 205 del 12/10/2007 e presa atto della Giunta Municipale n. 849 del 21/11/2007;
- che l'aggiornamento del progetto per la rimodulazione dell'indennità di espropriazione, è stato esitato dalla Commissione Tecnica con parere favorevole, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n°4/2002 nella seduta del 30/01/2008 con voto n° 67/2008, approvazione del C.d.A. IACP con delibera n. 33 del 20/02/2008 e presa d'atto della Giunta Municipale n° 544 del 04/06/2008;
- che in conseguenza del nuovo prezzario regionale anno 2009 è stato aggiornato il progetto esecutivo, che veniva approvato con delibera n° 10 del 15/09/2009 del Commissario ad acta dell'I.A.C.P. per un importo complessivo di €. 9.344.525,86 e presa d'atto del Comune di Messina con delibera di Giunta Municipale n° 714 del 18/09/2009;
- che, il quadro tecnico economico dell'intervento era ripartito come di seguito riportato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA

€. 6.147.966,47

B) - Somme a disposizione dell'Amministrazione

a - spese tecniche e generali	19%	€.	1.168.113,63			
b – indagini geognostiche	< 3,20%	€.	100.000,00			
c – imprevisti	5%	€.	307.398,32			
d - acquisizione area	< 12%	€.	626.299,20			
e - oneri di urbanizzazioni	2%	€.	122.959,33			
f - oneri di accesso a discarica		€.	107.757,21			
g - spese pubblicità (art. 29 L.R. 16/05)		€.	15.000,00			
h - oneri Autorità Vigilanza LL.		€.	500,00			
i - oneri per allacciamenti	2%	€.	22.959,33			
l - I.V.A. 10% su € 6.255.723,68		€.	<u>625.572,37</u>			
		€	3.196.559,39	€.	<u>3.196.559,39</u>	
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO					€.	9.344.525,86

- che l'I.A.C.P., con Determina Dirigenziale n° 21 ha indetto asta a mezzo pubblico incanto del 02/03/2010 e nella seduta di gara del 17/01/2011 presso l'U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Messina, i lavori sono stati provvisoriamente aggiudicati all'impresa "CO.ED.I.L.s.r.l.", con sede in Paternò (CT) via Vittorio Emanuele n. 436/B – P.I. 02434720872, che ha offerto sull'importo a b.a. di €. 6.004.960,88 al netto degli oneri di sicurezza, il ribasso del 40,00% e quindi per un importo pari ad €.3.602.976,53 oltre €.143.005,59 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; l'importo complessivo netto di aggiudicazione è stato di € 3.745.982,12 oltre IVA al 10%;
- che con Determina Dirigenziale n. 73 del 26/05/2011 i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'impresa "CO.ED.I.L.";
- che in conseguenza di tale aggiudicazione il quadro economico del progetto veniva così ad essere modificato :

A) LAVORI AL NETTO		€. 3.602.976,53	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		<u>€. 143.005,59</u>	
		€. 3.745.982,12	€. 3.745.982,12
B) - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
a - spese tecniche e generali	19%	€. 1.168.113,63	
b – indagini geognostiche	< 3,20%	€. 100.000,00	
c – imprevisti	5%	€. 307.398,32	
d - acquisizione area	< 12%	€. 626.299,20	
e - oneri di urbanizzazioni	2%	€. 122.959,33	
f - oneri di accesso a discarica		€. 107.757,21	
g - spese pubblicità (art. 29 L.R. 16/05)		€. 15.000,00	
h - oneri Autorità Vigilanza LL.PP		€. 500,00	
i - oneri per allacciamenti	2%	€. 122.959,33	
l - I.V.A. 10% su € 3.745.982,12		€. 374.598,21	
m - I.V.A. 10% su € €. 107.757,21		€. 10.775,72	
n – ribasso d'asta		€. 2.401.984,35	
o – economie IVA		<u>€. 240.198,44</u>	
		€ 5.598.543,74	€. 5.598.543,74
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO			€. 9.344.525,86

- che con determina dirigenziale n° 08 del 30/01/2012 è stato preso atto del conferimento del ramo d'azienda dell'Impresa " CO.ED.I.L.s.r.l." nell'Impresa "EKO COSTRUZIONI s.r.l.";
- che i lavori sono stati consegnati con verbale di consegna parziale in data 01/03/2012, in quanto l'area risultava già libera dagli immobili ad esclusione di quelli occupati dai sigg. Comandè Francesca, D'Arrigo Domenico ed eredi Moschitta, non ancora sgomberati e da demolire, identificati in catasto al foglio di mappa del Comune di Messina n° 119, partt. 434, 436 e 1881(ex 435) corte comune ;
- che le predette particelle sono state stralciate con la I^a perizia di variante e suppletiva, in quanto erano collocate in una posizione marginale del progetto e non necessarie per la

realizzazione dell'intervento, e il Comune di Messina e questo Ente hanno proceduto a perfezionare gli atti retrocessione;

- che in data 06/07/2012 è stata redatta una variante strutturale riferita alla variazione della tipologia dei solai e della tipologia di alcune opere di sostegno, che ha ottenuto parere favorevole da parte della Commissione Tecnica di cui all'art. 3 della L.R. n° 4/2002, nella seduta del 18/07/2012 con voto n° 13/2012.

Le motivazioni di detta variante possono così riassumersi:

- a) la sostituzione dei solai tralicciati e laterizi con solai misti in c.a.p., in quanto i travetti di precompressione con la buona resistenza alla fessurazioni e la riduzione alla deformabilità, evitano le fessurazioni e conferiscono minore deformabilità al solaio;
- b) la soluzione progettuale con riguardo alle opere di sostegno di tipo rigido (muri in calcestruzzo armato), è stata abbandonata per evitare scavi di sbancamento per la sistemazione del lotto;

Per la sistemazione del fronte di scavo, in corrispondenza del limite sud-occidentale del lotto d'intervento, ai piedi della scarpata che delimita la zona pianeggiante si è fatto ricorso alla realizzazione di una paratia di pali a sbalzo, completa delle appropriate opere di drenaggio, in grado di distribuire la spinta risultante su una superficie maggiore di terreno e di evitare problemi legati all'instabilità dell'intero pendio, nel caso di eccezionali eventi meteorici, in quanto il sistema funge da piede stabile e drenante.

E' stato eseguito uno studio geologico integrativo, dettato dalla necessità di valutare più approfonditamente le condizioni di rischio idrogeologico dei siti d'intervento alla luce dei recenti fenomeni di eccezionali precipitazioni che hanno interessato la Sicilia Orientale.

A supporto degli scavi è stata verificata la stabilità del pendio; i dati ottenuti hanno fornito valori di stabilità complessiva sufficienti.

Oltre la realizzazione della paratia di pali a supporto degli sbancamenti, si è propeso, inoltre, per la messa in opera di una barriera (tipo debris-flow), lungo il perimetro sud-occidentale del lotto, al fine di intercettare eventuali colate detritiche che potrebbero verificarsi in considerazione di eventi meteorologici di forte intensità.

Infatti, nella seduta del 18/07/2012 la commissione Tecnica ha precisato che il rilascio del certificato di conformità sismica, reso ai sensi dell'art. 28 L. n° 64/74, sarà subordinato all'avvenuta esecuzione di tutte le opere di presidio, di regimentazione delle acque di superficie e nonché di rimozione dei fattori di rischio per la pubblica e privata incolumità inerenti la sopracitata scarpata di monte della zona sud-occidentale dell'area di intervento.

- che inoltre, in data 08/07/2013 è stata redatta, ai sensi dell'art. 25 L. 109/1994 e s.m.i. comma 2° periodo 3 lettera b) la 1ª perizia di variante e suppletiva, nei limiti del finanziamento.

Le principali variazioni previste nella suddetta PVS, si riassumono qui di seguito:

- installazione di dispositivo di ancoraggio anticaduta (linea vita) del personale per l'accessibilità e l'esecuzione in sicurezza delle lavorazioni, manutenzione e pulizia della copertura realizzata a falde inclinate;
- muratura di tamponamento in blocchi di laterizio porizzato ottenuto mediante cottura di un impasto di argilla e sfere di polistirolo, per muratura non portante, con una percentuale dei

- fori superiore al 55%, una conduttività del blocco equivalente non inferiore a 0,145 W/m²K, un peso specifico dei blocchi superiore a 800 Kg/mc, resistenza al fuoco R.E.I. 180;
- intonaco interno con malta premiscelata cementizia per intonaci a base di inerti calcarei selezionati, con strato di finitura a base di calce idrata ed inerti selezionati;
 - serramenti esterni con profili estrusi d'alluminio a taglio termico;
 - manto di copertura con tegole curve a doppio strato tipo Messina;
 - portoncini blindati, ad una anta delle dimensioni di cm. 90x210 completi di falso telaio in lamiera di acciaio zincato dello spessore di 20/10 (classe antieffrazione 2) a murare con ricavate n° 8 robuste zanche, completo di distanziali e cavallotti per la regolazione;
 - ascensori elettrici senza locale macchina a basso consumo elettrico, a frequenza e tensione variabile.
 - che, la 1^a perizia di variante e suppletiva è stata esitata con parere favorevole, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n°4/2002 nella seduta del 30/07/2013 con voto n° 26/2013, dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 3 della L.R. n° 4/2002;
 - che, la sopraccitata perizia è stata approvata con Delibera Commissariale n° 94 del 09/08/2013 e con presa d'atto del Comune di Messina con delibera di Giunta Municipale n° 705 del 27/09/2013;
 - che, per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di che trattasi, il termine di ultimazione dei lavori fissato dall'art. 12 Capo II del C.S.A. in mesi 30 (trenta) consecutivi, è stato prorogato di mesi 3 (tre) sul termine di scadenza contrattuale a partire dalla data dell'atto di consegna definitivo;
 - che, a seguito dell'approvazione della predetta 1^a P.V.S. il quadro tecnico economico dell'intervento veniva così ad essere modificato:

1) Lavori al netto del ribasso d'asta		€. 3.745.982,12	
per opere 1 ^a P.V.S.		<u>€. 185.964,01</u>	
		€. 3.931.946,13	€. 3.931.946,13
B) - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
a - spese tecniche e generali	19%	€. 1.226.102,99	
b - indagini geognostiche	< 3,20%	€. 100.000,00	
c - imprevisti (residuo)		€. 1.991,96	
d - acquisizione area	< 12%	€. 626.299,20	
e - oneri di urbanizzazioni		€. 177.800,00	
f - oneri di accesso a discarica		€. 107.757,21	
g - spese pubblicità (art. 29 L.R. 16/05)		€. 15.000,00	
h - oneri Autorità Vigilanza LL.PP		€. 500,00	
i - oneri per allacciamenti	2%	€. 122.959,33	
l - I.V.A. 10% su € 3.931.946,13		€. 393.194,61	
l - I.V.A. 10% su € 107.757,21		€. 10.775,72	
m - I.V.A. 10% su € 177.800,00		€. 17.780,00	
n - ribasso d'asta		€. 2.401.984,35	
o - economie		<u>€. 210.435,36</u>	
		€. 5.412.579,73	<u>€. 5.412.579,73</u>
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO			€. 9.344.525,86

In questa perizia l'importo netto dei lavori ammonta a €. 3.931.937,13 e comprende una maggiore spesa, al netto del ribasso d'asta di €. (3.931.946,13 - 3.745.982,12)= €. 185.964,01#.

- che i lavori sono stati consegnati in maniera definitiva con verbale del 08/09/2014 e la nuova data del termine utile contrattuale di ultimazione veniva fissato il 07/06/2017;

- che la EKO COSTRUZIONE S.R.L. è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo di cui all'art. 161 comma 6 LF con decreto del 18 dicembre 2014;

- che con Decreto della Sezione Fallimentare del Tribunale di Catania Proc. N. 27/2014R.FALL la EKO COSTRUZIONI SRL è stata autorizzata a stipulare con la VI.MA. COSTRUZIONI SRL un contratto d'affitto di ramo d'azienda per l'affidamento dei lavori di completamento;

- che in data 01/07/2015 è stato acquisito il contratto relativo all'affitto di ramo di azienda, rogito del notaio Giuseppe Boscarino di Catania rep. n° 276647 del 04/06/2015 e registrato a Catania il 13/06/2015 al n° 11028, laddove si rileva che per effetto dell'affitto di ramo d'azienda alla costituita società a responsabilità limitata "VI.MA. COSTRUZIONI S.R.L.", questa subentra in ogni rapporto attivo e passivo nella cessata azienda ed in ogni altro rapporto tra l'azienda ed i terzi anche se non avente contenuto economico, in modo che non si abbia soluzione di continuità e nella stipula del quale questo IACP non ha partecipato;

- che in data 04/08/2015 con Determina Dirigenziale n° 109 questo IACP ha preso atto dell'affitto di ramo d'azienda da parte dell'impresa EKO COSTRUZIONI S.R.L. alla VI. MA COSTRUZIONI S.R.L.;

- che in data 21/12/2015 la EKO COSTRUZIONI S.R.L. n° 205/2015 del Tribunale di Catania Sezione Fallimentare ha revocato l'ammissione al concordato ed è stata dichiarata fallita;

- che, l'Impresa "VI.MA. COSTRUZIONI S.R.L.", ha avanzato richiesta di proroga: in data 19/05/2017 (prot/IACP n°8168 del 24/05/2017) di mesi 12 (dodici), per le motivazioni che si possono così riassumere:

a) per l'effettiva ripresa dei lavori che è avvenuta alla fine del mese di agosto 2015, e ciò solo dopo la presa d'atto da parte dello IACP dell'affitto di ramo d'azienda da parte dell'impresa EKO COSTRUZIONI S.R.L. alla VI. MA COSTRUZIONI S.R.L.;

b) per le difficoltà riscontrate nel regolare svolgimento di determinate parti d'opera ed in particolare le lavorazioni per l'esecuzione delle opere di sistemazione esterna, a causa di contenzioso per la richiesta di presunti danni nel fabbricato di proprietà dei sigg. Arena Giovanni Carlo + 4 limitrofo alla palazzina "A" scala B;

- che con Determina Dirigenziale n° 86 del 01/06/2017 è stata concessa la proroga per cui la nuova data del termine contrattuale è stata spostata al 06/06/2018;

- che, l'Impresa "VI.MA COSTRUZIONI S.R.L.", ha avanzato una seconda richiesta di proroga in data 30/05/2018 (prot/IACP n. 9761 del 30/05/2018) di mesi 2 (due) dovendo provvedere, a seguito della riserva sciolta dal Giudice all'udienza del 20 luglio 2017 nella causa iscritta al n° 2270/2016 R.G., che ha accolto parzialmente il ricorso ex art. 700 c.p.c., all'esecuzione dei lavori che si possono così riassumere:

a) realizzazione di dreni costituiti da un insieme di fori sub-orizzontali lungo la paratia posta a monte dei fabbricati I.A.C.P.;

b) reperimento di una condotta ricettrice di opportuna sezione che possa convogliare le acque drenate alle reti comunali;

- che detta richiesta di termine suppletivo alla data di ultimazione dei lavori, è stata accolta con Determinazione Dirigenziale n° 127 del 01/06/2018 nella misura di mesi 2 (due), per cui la nuova data del termine contrattuale è stata spostata al 06/08/2018;

- che in data 26.06.2018 è stata redatta, ai sensi dell'art. 25 L.109/1994 e s.m.i. comma 1 lettera b), la 2^a perizia di variante e suppletiva;

- che le motivazioni di detta 2^a perizia possono così riassumersi:

A) - sono stati effettuati maggiori quantità di scavi per cui ne è scaturito un maggiore onere per trasporto di materie a rifiuto alle pubbliche discariche, con aumento anche degli oneri di accesso a discarica;

B) - per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative inerenti gli impianti elettrici, si sono dovuti adeguare tali impianti al vigente D.M. n. 37/2012. Tale adeguamento ha comportato: aumento dei punti luce e prese di prelievo energia, TV e telefonia, inserimento di spie luminose dedicate ai punti luce ubicati all'esterno nelle verande, collocazione di lampade d'emergenza, realizzazione di nuove linee all'interno degli alloggi e conseguente modifica dei quadri generali;

C) - in base alle nuove disposizioni dell'ITALGAS relative all'impianto esterno di allaccio alla rete gas, che ha richiesto il posizionamento dei contatori in luogo accessibile dall'esterno, si è dovuta prevedere la centralizzazione dei contatori esterni e la conseguente realizzazione di singole montanti per ciascun alloggio;

D) - sono stati apportati miglioramenti nella qualità di alcune categorie di lavoro che non hanno alterato l'impostazione progettuale;

E) - a seguito della riserva sciolta dal Giudice nell'udienza del 20 luglio 2017 nella causa iscritta al n° 2270/2016 R.G., che ha accolto parzialmente il ricorso ex art. 700 c.p.c., si è dovuto provvedere all'esecuzione dei seguenti lavori, come sopra già riportato nelle motivazioni per la concessione della II^a proroga:

a) realizzazione di dreni costituiti da un insieme di fori sub-orizzontali lungo la paratia posta a monte dei fabbricati I.A.C.P.;

b) reperimento di una condotta ricettrice di opportuna sezione che possa convogliare le acque drenate alle reti comunali.

- che per quanto sopra specificato, si è resa necessaria la redazione della presente perizia di variante e suppletiva, che comprende i maggiori lavori occorrenti per la realizzazione dell'intervento, redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 25 della L. 109//94 e s.m.i. nei limiti del finanziamento.

L'importo complessivo dell'intervento di €. 9.344.525,86 è rimasto invariato rispetto a quello finanziato di progetto.

Il quadro tecnico economico dell'intervento viene modificato come segue:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta		€. 3.745.982,12	
per opere 1 ^a P.V.S.		€. 185.964,01	
per opere 2 ^a P.V.S.		<u>€. 135.837,38</u>	
		€. 4.067.783,51	€. 4.067.783,51
B) - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
a - spese tecniche e generali	19%	€. 1.266.457,68	
b - indagini geognostiche	< 3,20%	€. 100.000,00	
c - imprevisti		€. ---	
d - acquisizione area	< 12%	€. 626.299,20	
e - oneri di urbanizzazioni		€. 158.750,00	
f - oneri di accesso a discarica		€. 118.535,21	
g - spese pubblicità (art. 29 L.R. 16/05)		€. 15.000,00	
h - oneri Autorità Vigilanza LL.PP		€. 500,00	
i - oneri per allacciamenti		€. 154.709,04	
l - I.V.A. 10% su €.4.067.783,51		€. 406.778,35	
l - I.V.A. 10% su €.118.535,21		€. 11.853,52	
m- I.V.A. 10% su €.158.750,00		€. 15.875,00	
n – ribasso d'asta		€. 2.401.984,35	
o - economie		<u>€. ---</u>	
		€. 5.276.742,35	<u>€. 5.276.742,35</u>
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO			€. 9.344.525,86

Da quanto sopra riportato si evince che, a seguito della presente perizia di variante e suppletiva, è scaturita una maggiore spesa di €. 135.837,38 (€. 4.067.783,51- € 3.931.946,13), che sommato all'onere della 1^a Perizia di Variante e suppletiva pari ad €. 185.964,01, comporta un importo di maggiori lavori di €. 321.801,39 pari ad una variazione in percentuale rispetto all'importo di contratto originario del 8,18 % e pertanto entro i termini previsti dalla legge.

Per la II^a perizia di variante e suppletiva l'Impresa ha sottoscritto il relativo schema di atto di sottomissione.

Alla sopraccitata maggiore spesa di €. 135.837,38 si potrà far fronte con le economie delle voci delle somme a disposizione di progetto, e in particolare con l'impegno degli importi per imprevisti pari a €. 1.991,96 e delle somme previste per economie I.V.A. pari a €. 210.435,36.

Per quanto riguarda i maggiori lavori scaturiti dalle disposizioni dell'ITALGAS relative all'impianto esterno di allaccio alla rete gas, ed a quelli scaturiti a seguito della riserva sciolta dal Giudice nell'udienza del 20 luglio 2017 nella causa iscritta al n° 2270/2016 R.G., che ha accolto parzialmente il ricorso ex art. 700 c.p.c., - esecuzione dei dreni costituiti da un insieme di fori sub-orizzontali lungo la paratia posta a monte dei fabbricati I.A.C.P. e al reperimento di una condotta ricettrice di opportuna sezione che possa convogliare le acque drenate alle reti comunali - nella loro sostanza tali lavori devono intendersi extracontrattuali, perché introducono nella prestazione dell'impresa degli elementi non pattuiti contrattualmente.

Pertanto per l'esecuzione degli stessi l'impresa ha diritto alla fissazione del prezzo a condizioni di mercato, prezzo indipendente dal contratto e sul quale non può applicarsi il ribasso d'asta. Alla relativa spesa si potrà fare fronte con le somme a disposizione del Q.T.E. allegato al progetto stesso, alla voce allacciamenti, sui fondi di cui alla L.R. 10/90.

Quanto sopra, così come di seguito riportato:

a) rete gas esterna	€. 16.035,23
b) dreni	€. 28.077,84
c) condotta acque nere-meteoriche	<u>€. 53.852,08</u>
totale	€. 97.965,15 oltre iva 10%

La direzione lavori per evitare il prolungamento dell'ultimazione degli stessi e per la fruibilità degli alloggi da consegnare ai legittimi assegnatari in tempi brevi, ha ritenuto, anche a seguito della sentenza n° 2270/2016 R.G. del Tribunale di Messina (condotta smaltimento acque nere e meteoriche alla rete comunale per una lunghezza di circa ml. 90,00) e delle sopravvenute disposizioni legislative inerenti gli impianti (Italgas) affidare gli stessi lavori all'impresa esecutrice.

La presente perizia non altera né la natura né la destinazione e gli obiettivi delle opere di progetto, anzi è migliorativa ed integrativa delle previsioni progettuali originarie, pur restando nei limiti del finanziamento assentito, rientrando, pertanto, nei limiti di cui all'art. 25 comma 1 lett. a) e b) della L. 109/94 e s.m.i..

I lavori previsti nella presente perizia sono stati valutati applicando l'elenco prezzi Regionale anno 2009, allegato al contratto d'appalto, salvo per n° 18 nuovi prezzi non previsti, di cui n° 3 sono stati presi dal prezzario Regionale e n° 15 scaturiti da apposita analisi ed inseriti nel sopraccitato schema di atto di sottomissione.

Con la firma dell'allegato atto di sottomissione, l'impresa si impegna ad eseguire i lavori suppletivi di che trattasi, agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al contratto principale e senza assegnare all'impresa ulteriori tempi suppletivi alla data di scadenza contrattuale, la nuova data del termine utile contrattuale tenendo conto delle proroghe, viene fissata quale novazione di termini contrattuali al 06/08/2018.

VISTO:

- Analisi prezzi;
- Elenco prezzi;
- Computo metrico;
- Quadro comparativo;
- Quadro tecnico economico;
- Stima generale;
- Elaborati grafici di progetto;
- Schema atto di sottomissione.-

CONSIDERATO che:

- l'impresa aggiudicataria dei lavori, ha firmato lo schema dell'atto di sottomissione senza eccezione alcuna;
- i prezzi unitari delle varie categorie di lavoro previsti nel progetto sono quelli riportati nel prezzario generale per OO.PP. della Regione Siciliana per l'anno 2009, mentre per le voci mancanti sono stati determinati n° 18 nuovi prezzi non previsti, di cui n. 3 sono stati presi dal prezzario Regionale e n. 15 scaturiti da apposita analisi ed inseriti nel sopraccitato schema di atto di sottomissione.

- La perizia di variante e suppletiva di che trattasi non comporta aumento dell'importo complessivo dell'intervento di €. 9.344.525,86 di cui al D.C.D. originario di finanziamento n. 2378/S₂ del 17.10.2008 emesso dall'Assessorato Regionale LL.PP. di pari importo;
- si prende atto delle motivazioni addotte dalla D.L. a giustificazione della perizia di variante e suppletiva in argomento.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.R. n. 4/2002 e dell'art. 63, comma 13, L.R. n. 23/2002, all'UNANIMITA',

ESPRIME PARERE

CHE LA PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA DI CUI IN NARRATIVA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI €. 9.344.525,86 DI CUI €. 4.067.783,51 PER LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA ED €. 5.276.742,35 PER SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E' IN LINEA TECNICA ED AMMINISTRATIVA MERITEVOLE DI APPROVAZIONE.

LA COMMISSIONE:

F.to Dott.ssa Maria Grazia Giacobbe	_____
F.to arch. Antonella Giuffrè	_____
F.to Ing. Antonino Platania	_____
F.to ing. Rosario Celi	_____
F.to arch. Giuseppe De Domenico	_____
ing. Francesco Mammoliti	=====
F.to ing. Francesco Bonasera	_____

IL SEGRETARIO

F.to (arch. Pietro Visalli)

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

F.to (Ing. Leonardo Santoro)